Diocesi: Sora, attivato un sistema di cooperazione tra Caritas parrocchiali per condividere esperienze e competenze in tempo di pandemia

Si chiama "Parrocchie, case tra le case, al tempo di Covid-19" un progetto che la Caritas diocesana di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo attiva per il 2021 grazie anche al contributo del Fondo Cei 8xmille. L'iniziativa consiste in un percorso di sostegno formativo nello scambio tra persone che desiderano spendersi come animatori e operatori della testimonianza comunitaria della carità. "Questo progetto mostra quanto la Caritas non sia una pura organizzazione di servizi – si legge in una nota diffusa dalla diocesi di Sora – ma abbia una dimensione ecclesiale, capace di leggere la realtà, incontrarsi per riflettere e dare risposta innanzitutto alla sete di Dio presente in ogni persona, e di promuovere risposte comunitarie adeguate al tempo che viviamo, attraverso la prossimità tra le parrocchie". Concretamente, grazie ad attività di sensibilizzazione e all'incontro degli operatori Caritas della zona pastorale di Cassino e Cervaro, si porranno le premesse per un lavoro territoriale di conoscenza reciproca, rispetto delle esperienze diverse, desiderio di azione comune e animazione delle parrocchie. "Con il coinvolgimento di parroci e volontari e la costituzione di un'équipe pilota che affianca gli operatori diocesani, ci concentreremo su persone e conoscenza dei fenomeni sociopastorali, lettura della realtà e servizi – aggiungono dalla diocesi –. La cooperazione tra Caritas e con altre realtà del territorio, attraverso la creazione di luoghi e tempi stabili di analisi della realtà e grazie alla condivisione delle risorse, consentirà di intervenire su più fronti".

Ada Serra